

Lungo le sponde della ciclovia dell'Inn, in Germania e Austria con e-bike e camper

dal 11 al 16 luglio 2024



**Sonia
e
Osvaldo**



**Camper
Frankia T 72 GD Selection
Semintegrale "Denver Two"**

STEREO HYBRID 140 HPC SLX 750



STEREO HYBRID 140 HPC PRO 750





Siamo stati attirati a effettuare questo giro leggendo il reportage riportato sul mensile PleinAir (nr 623 di giugno 2024) dal titolo: "6 pedalate indimenticabili". Dei sei itinerari proposti ne abbiamo scelti quattro.

E' stata una bella esperienza. Vissuta con entusiasmo e in serenità.

Con il camper abbiamo sostato in posti ben organizzati, puliti e adeguati alle nostre necessità.

Con le e-bike abbiamo pedalato prevalentemente nel tratto bavarese della ciclovia dell'Inn, transitato su fondi di ghiaia, su sentieri erbosi, su stradine asfaltate e poco trafficate.

Siamo passati attraverso terreni agricoli incontaminati, boschi ombrosi e villaggi caratteristici.

Abbiamo visitato pittoresche cittadine, ricche di storia, con bellissime piazze dove si affacciano edifici e palazzi antichi e variopinti.

Abbiamo assaporato dei buoni piatti tipici e sorseggiato ottimi boccali di birra.



La ciclovia dell'Inn:

- ✓ è lunga circa 520 km;
- ✓ inizia dall'Engadina in Svizzera, attraversa il Tirolo, la Baviera, l'Alta Austria e termina a Passau;
- ✓ si snoda per lo più lungo le rive del fiume Inn, attraversando le Alpi da ovest a est;
- ✓ nelle varie regioni sono presenti innumerevoli collegamenti con altre piste ciclabili.
- ✓ la pista è ben segnalata: in Austria è indicata dalla sigla R3, in Germania è nominata Innradweg;
- ✓ dal Tirolo in poi il percorso è pianeggiante e adatto alle famiglie.

ALCUNI DATI RELATIVI AL VIAGGIO:

KM PERCORSI:

- - in camper: 973
- - con le e-bike: 167,40

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL VIAGGIO IN CAMPER:

- Costo medio sostenuto per il gasolio al litro: euro 1,688
- Media consumo gasolio per km: litri 10,08
- Costo medio sostenuto per pernottamento con camper: euro 45,24
- Pedaggio autostradale - Trento/Brennero e ritorno: euro 22,60
- Costo Vignetta Austria - con validità di 10 giorni: euro 11,50
- Costo Ponte Europa - andata e ritorno: euro 22,00

Nota: Alcune delle informazioni contenute nel presente diario di viaggio provengono da materiale consultato durante il viaggio.

Giovedì 11 luglio 2024

Prima tappa: da Trento a Kufstein (A), Womostellplatz Fischergries Km percorsi con il camper: 247

Il parcheggio

WomoStellplatz Fischergries

Fischergries 22

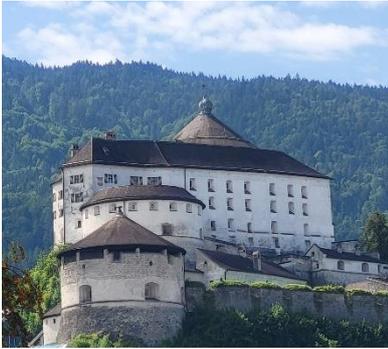
6330 Kufstein (A)

Telefono: +435372602921

Gps: N 47.58753 – E 12.16777

Parcheggio posizionato in zona sportiva, non lontano dall'uscita autostradale. Si trova nelle immediate vicinanze del centro storico cittadino, facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta. Sito automatizzato. È possibile sostare di notte; se le 7 piazzole riservate ai camper sono occupate si può sostare anche nei parcheggi riservati alle auto. Sono presenti, a pagamento, punto di carico/scarico e allacciamento elettrico. Abbiamo utilizzato il parcheggio solo per effettuare una breve visita alla cittadina.

La giornata è splendida Partiamo verso le 7,30. Il traffico è regolare. Ci fermiamo all'area Lanz presso il Passo del Brennero per l'acquisto della vignetta e per fare colazione. Verso le 10,30 arriviamo a Kufstein. Lasciamo il camper al parcheggio nella zona sportiva e ci avviamo verso il centro storico che raggiungiamo a piedi in pochi minuti, passeggiando lungo il fiume Inn. L'intenzione è quella di fermarci solo un'oretta, girando lungo le vie e le piazze principali, senza



visitare musei o altre attrazioni. Vediamo la grande fortezza che sovrasta la cittadina. E' il simbolo di Kufstein e il luogo dove si svolgono le manifestazioni più importanti. Ci fermiamo per ammirare le due piazze principali: la piazza Unterer Stadtplatz, piazza centrale ed il cuore pulsante della città grazie ai tanti caffè, ristoranti, negozi ed edifici colorati che vi si affacciano; la piazza Oberer Stadtplatz, situata alle spalle del Municipio e dove spiccano alcuni palazzi molto belli e affascinanti. Interessante la Römerhofgasse, un vicolo accogliente dove si trovano dei locali. Il centro storico è situato in un'area ristretta. Ciò ci permette di visitarlo in poco tempo, in tutta tranquillità. Respiriamo un'atmosfera gioiosa. Il vociò delle tante persone sedute ai tavoli dei caffè o che passeggiano per le strade rendono la città vivace. Terminata la breve visita ripartiamo alla volta del Campeggio Erlensee di Schechen che raggiungiamo dopo un'ora.



Seconda tappa: da Kufstein (A) a Schechen (D), Campingplatz Erlensee Km percorsi con il camper: 49

Campingplatz Erlensee

Rosenheimer Straße 63

83135 Schechen (D)

Telefono: +4980391695

Gps: N 47.92499 – E 12.13505

www.camping-erlensee.de

Il campeggio si trova a circa 10 km da Rosenheim e in prossimità di un bel lago balneabile. Le piazzole sono in piano, ampie e parzialmente ombreggiate. I servizi igienici sono puliti e funzionanti. La doccia calda è a pagamento: euro 0.50 con durata di 4 minuti. Gran parte del campeggio è occupata da stanziali, mentre gli itineranti sono sistemati in area attigua. Il posto è ideale sia per visitare la città di Rosenheim che per fare dei

giri con la bicicletta. È presente un buon ristorante. Poco distante dal campeggio si trova un supermercato che però si raggiunge attraversando una strada molto trafficata e priva delle segnalazioni di attraversamento pedonale. Abbiamo sostato tre notti (11-12-13/7/2024) e abbiamo pagato l'importo di euro 132, pari ad euro 44 a notte, corrente inclusa.



Sistemiamo il camper in una bella piazzola grande e pranziamo. A metà pomeriggio, dopo aver visionato il campeggio e le sue strutture, ci incamminiamo e facciamo il giro del lago, fermandoci in vari punti per ammirare la splendida natura circostante. Passiamo il resto della serata in camper.

Venerdì 12 luglio 2024

Eccoci al primo dei quattro giri con l'e-bike. La giornata non è delle migliori. Il cielo è coperto da nubi cariche di pioggia. L'itinerario, di circa 50 km, prevede un giro ad anello dal camping fino a Neubeuern, paesino medioevale, ritorno al camping con visita alla città di Rosenheim, pedalando lungo le due rive dell'Inn. Speriamo nella clemenza del meteo. All'uscita del campeggio giriamo a destra e ci immettiamo sulla pista ciclabile. Dopo un paio di chilometri percorsi in mezzo alla campagna raggiungiamo il fiume Inn. E' difficile sbagliare percorso grazie alle segnalazioni dei cartelli posti ad ogni incrocio. La ciclovie si trova sull'argine del fiume e posa su fondo di ghiaia stabilizzata. Il fiume è pieno d'acqua che scorre velocemente alla nostra sinistra. L'acqua è un pochino scura a causa anche dei detriti che trascina ed effetto dei vari temporali in corso. E' delizioso



pedalare nel mezzo della campagna e boschi bavaresi. osservare e fotografare il panorama che ci circonda. In lontananza, alla nostra sinistra, vediamo il campanile della chiesa di

Zaisering. Di tanto in tanto incrociamo altri ciclisti, prevalentemente coppie come noi o in piccoli gruppi. Purtroppo il tempo sembra peggiorare e vediamo grosse nubi minacciose che coprono le montagne. Arrivati in prossimità di Rosenheim inizia a piovere. Ci dirigiamo velocemente verso il centro



storico e lasciamo le bike in prossimità della Max-Josefs-Platz. E' la piazza principale della città, circondata da magnifici e pittoreschi palazzi. E' un punto di ritrovo, grazie ai numerosi locali presenti. Inizia a diluviare. Decidiamo quindi di ripararci sotto il tendone di un ristorante e ne approfittiamo per



pranzare. Stiamo seduti per un paio d'ore e poi, grazie alla tregua che la pioggia ci concede, andiamo a visitare il centro storico, passeggiando tra le vie e osservando i vari palazzi e i numerosi e caratteristici locali. Giriamo intorno alla chiesa parrocchiale neogotica di St. Nikolaus, la chiesa principale della città, che non possiamo

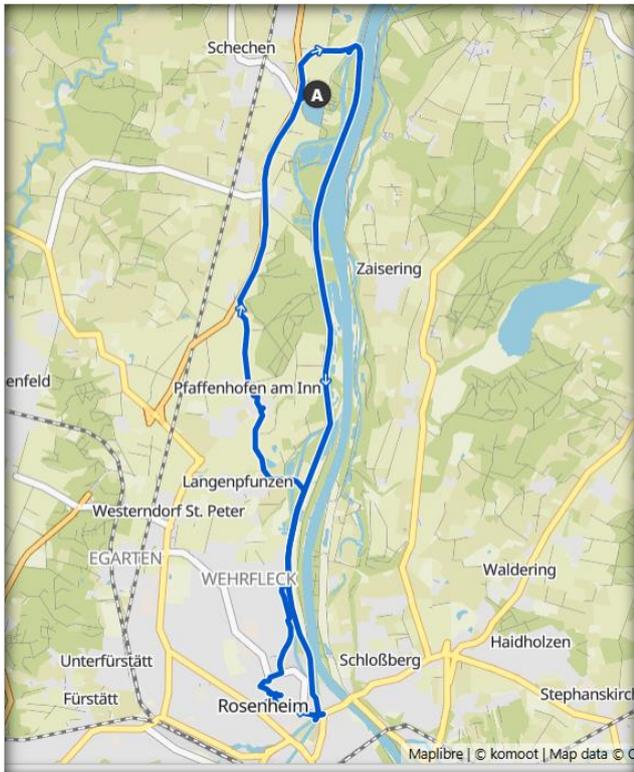


visitare in quanto chiusa. Ci sediamo al tavolo di un locale con vista sulla piazza. Consumiamo due cappuccini accompagnati da un ottimo strudel. Non piove più, ma il cielo è sempre coperto da grosse nuvole. Decidiamo quindi di non proseguire verso Neubeuern e di ripartire in direzione del campeggio. Non seguiamo la ciclovia dell'Inn, ma rientriamo percorrendo le piste ciclabili immerse tra prati, boschi e campagne ben coltivate. Attraversiamo il paesino di Pfaffenhofen am Inn, dove troviamo una chiesa con un campanile alto e delle case con dei bellissimi giardini fioriti e molto curati. Arriviamo in camping e un paio di minuti dopo aver sistemato le bike nel garage del camper ricomincia a piovere. Verso le 18 le nuvole incominciano a diradarsi e andiamo a piedi a visitare il paesino di Schechen. Stranamente, a quest'ora, la temperatura si sta alzando in maniera eccessiva. Infatti fa molto caldo. Rientriamo in camper e prepariamo la cena che consumiamo in piazzola. Verso le 21 si leva un fortissimo vento che ci costringe a chiudere il tendalino, gli oblò, l'antenna satellitare e a rintanarci all'interno del camper. Il vento forte dura mezz'ora e poi inizia a piovere. Non abbiamo paura della pioggia, ma il vento ci sta creando tanta ansia e apprensione.



1° Giro con e-bike:

- *da Campingplatz Erlensse Schechen a Rosenheim e ritorno.*
- *Distanza percorsa: km 22,20*



Sabato 13 luglio 2024

La notte è trascorsa senza problemi. Ci ha infastidito un pochino il rumore della pioggia che è caduta fino all'alba. Ora non piove più. Il cielo è azzurro, con qualche nuvola sullo sfondo. Facciamo colazione in camper e ci prepariamo per il secondo giro in bike. Contiamo di arrivare fino a Wasserburg am Inn, per poi rientrare al camping, seguendo il percorso fatto in andata. Arriviamo alla ciclovia dell'Inn percorrendo la stessa strada di ieri. Pedaliamo lungo la Innradweg West e dopo pochi minuti troviamo la ciclabile ostruita da un albero caduto. Notiamo che anche nel boschetto sottostante alla ciclabile vi sono alberi sradicati e molti rami staccati.



Certo che da queste parti il maltempo di ieri sera è stato violento. Scendiamo dalla bike e aggiriamo l'ostacolo passando di fianco. Proseguiamo e poco prima di Rott am Inn troviamo la ciclabile chiusa. I troppi alberi caduti ne hanno imposto la chiusura. Procediamo sulla strada normale e subito dopo Rott rientriamo sulla ciclovia. Arriviamo ad un bivio dove ci sono due itinerari per raggiungere Wasserburg: verso Allel, oppure verso Griestatt. Scegliamo

quest'ultima opzione e imbocchiamo la Innradweg Ost. La ciclabile lascia il bordo del fiume e si sposta lungo distese di granturco e frumento, attraversando piccoli paesi di campagna. In certi tratti troviamo le coltivazioni devastate dal maltempo. Vediamo anche persone intervenire per tagliare alberi e rami che stanno per cadere e che si trovano a ridosso delle loro abitazioni. Se in camping le raffiche di vento e la pioggia di ieri sera ci hanno spaventato, in questa zona



hanno casuato notevoli danni. Continuiamo il nostro percorso anche attraverso diversi saliscendi e dopo un paio d'ore dalla partenza arriviamo alla nostra meta.



Wasserburg am Inn è una piccola cittadina dell'Alta Baviera.

In tedesco il suo nome significa "Castello sull'acqua". Il centro storico è una penisola circondata su tre lati dal maestoso fiume Inn. In epoca medioevale fu un centro nevralgico, una tappa intermedia lungo la strada del sale che correva da Salisburgo fino a Monaco di Baviera. Attraversiamo il ponte e siamo in pieno centro storico.



Lasciamo le bike in Marienplatz e iniziamo la visita. Osserviamo la Chiesa di Nostra Signora "Frauenkirche" e il bellissimo "Rathaus". Giriamo lungo le strette stradine e ammiriamo gli interessanti edifici presenti con delle facciate pittoresche, i tanti locali e negozi.

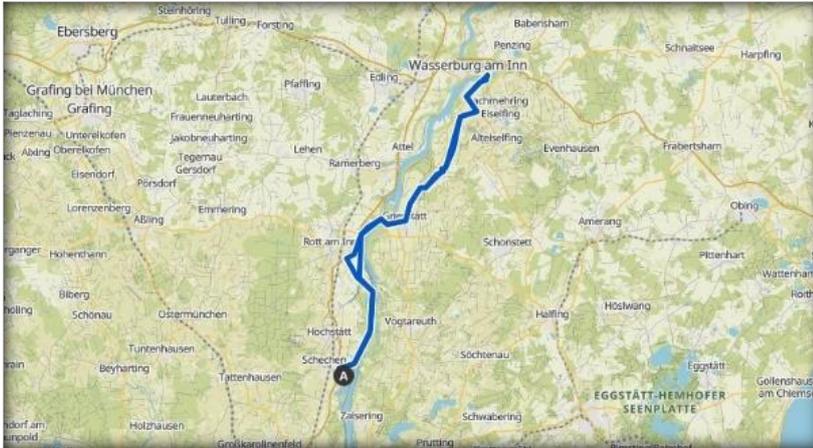


Arriviamo in una piazzetta e ascoltiamo la musica che suonano tre musicisti di strada. E' un luogo molto caratteristico e pieno di persone che lo rendono gioioso. Si respira molta allegria anche perché, in un lato della piazza, il pavimento è ricoperto da sabbia e molti bimbi giocano come fossero in spiaggia. Ci fermiamo presso un locale e consumiamo un pranzo leggero. Dopo una breve passeggiata lungo il fiume riprendiamo le bike e ripartiamo verso il

campeggio, facendo lo stesso percorso dell'andata. Nei punti dove il maltempo ha causato danni, troviamo dei gruppetti di operai impegnati a liberare la ciclabile e le zone limitrofe dagli alberi e rami caduti. Alla sera andiamo a cena al ristorante del campeggio e mangiamo due ottime Wiener Schnitzel con patate, accompagnate da due birre bavaresi.

2° Giro con e-bike:

- **da Campingplatz Erlensse Schechen a Wasserbrug am Inn e ritorno.**
- **Distanza percorsa: km 46**



Domenica 14 luglio 2024

**da Schechen (D) a Markt (D), Camping am Marktler Badese
Km percorsi con il camper: 88**

Camping am Marktler Badese

Queng 3

84533, Markt (D)

Telefono: +4986781786

Gps: N 48.26741– E 12.83184

www.campingplatz-marktl.de

Piccolo campeggio in prossimità di un lago balneabile e distante 2,5 km dalla cittadina di Markt. Le piazzole sono in piano, su terreno erboso e sufficientemente spaziose. I servizi igienici sono funzionanti e molto puliti. Il posto si trova nel mezzo di una natura incontaminata e offre opportunità di passeggiate e giri in bike lungo le piste ciclabili della valle di Traun e dell'Inn. La titolare è una persona è molto disponibile e gentile. È possibile acquistare dei prodotti locali, fatti in casa. Alla partenza ci è stato offerto un vasetto di composta di rosa canina. Abbiamo soggiornato una notte e pagato 34 euro, corrente inclusa.

Abbiamo riposato bene. Dopo una buona colazione partiamo con il camper alla volta di Markt. A tratti, fino a Wasserburg, scorgiamo in lontananza la ciclabile percorsa ieri con le bike. Il viaggio dura circa un paio d'ore, passando tra piccole borgate e fertili campagne. Fatto il check in, posizioniamo il camper in piazzola e ci prepariamo per il terzo tour in bike. Anche oggi l'idea è quella di fare un giro ad anello, da Markt a Braunau am Inn, passando per Simbach am Inn, e ritorno sullo stesso percorso dell'andata. Il tempo è bello e fa caldo. Scendiamo verso il lago balneabile Marktler che si trova immerso in un incantevole territorio. Ci sono ampi prati dove ci si può sdraiare comodamente e godersi il sole. Inoltre diversi punti di ingresso e pontili consentono un comodo accesso all'acqua. C'è anche una torre da dove ci si può tuffare. Arrivati a Markt proseguiamo sulla strada normale fino a Stammham am Inn. Superato il paese seguiamo le indicazioni che ci portano direttamente su stradine poco trafficate che non costeggiano



l'argine del fiume, ma si snodano in mezzo a piccoli borghi, prati e intense coltivazioni di granturco, frumento e segala. Ogni tanto ci fermiamo ad ammirare le case rurali dei contadini e le stupende e vaste piantagioni.

Superato il lido del Badese Bargham, pieno di persone che prendono il sole e fanno il bagno, giriamo sulla ciclabile che costeggia l'Inn e pedaliamo fino a Simbach.



E' una piccola cittadina. Ci fermiamo a vedere il palazzo del Municipio e la Chiesa parrocchiale. Sono le 12 e non c'è in giro nessuno. Ripartiamo verso Braunau, che si trova sull'altra sponda del fiume Inn. Prima di attraversare il ponte troviamo il monumento Aenus che riproduce un uomo che cavalca un salmone, il più grande pesce predatore dell'Inn. Aenus dovrebbe

essere il nome latino di Inn.

Superato il ponte, che rappresenta anche il confine tra Germania e Austria, arriviamo a Braunau am Inn, una cittadina austriaca. Nei secoli scorsi è stata una fortezza e un importante snodo per il commercio del sale e del traffico navale sull'Inn. E' celebre soprattutto per essere stata il luogo di nascita di Adolf Hitler. Raggiungiamo la lunga piazza Stadtplatz, la piazza più grande e caratteristica di Braunau. E' molto carina e sulla piazza si affacciano palazzi raffinati e variopinti. Spicca il "Rathaus", interessante e antico palazzo conservato perfettamente. In fondo alla piazza



si trova l'Antica Porta, l'edificio più antico della città che risale al periodo guglielmino, una torre quadrata con un alto tetto a tenda e chiamata "Bürgerturm" o "Arrestantenturm". In passato fungeva da torre di avvistamento.

Ci fermiamo a pranzare in uno dei tanti ristoranti presenti.

Successivamente andiamo a passeggiare nel piccolo centro storico. E' domenica e i negozi sono chiusi.



Osserviamo il Duomo intitolato a St. Stephan, chiesa in stile gotico con il campanile molto alto. E' il sesto campanile più alto dell'Austria.

Riprendiamo le bike e rientriamo al camper. Prima di raggiungere il campeggio facciamo un salto nel piccolo centro di Marktl. La località è famosa per essere il paese natale di Joseph Ratzinger, ovvero Papa Benedetto XVI.

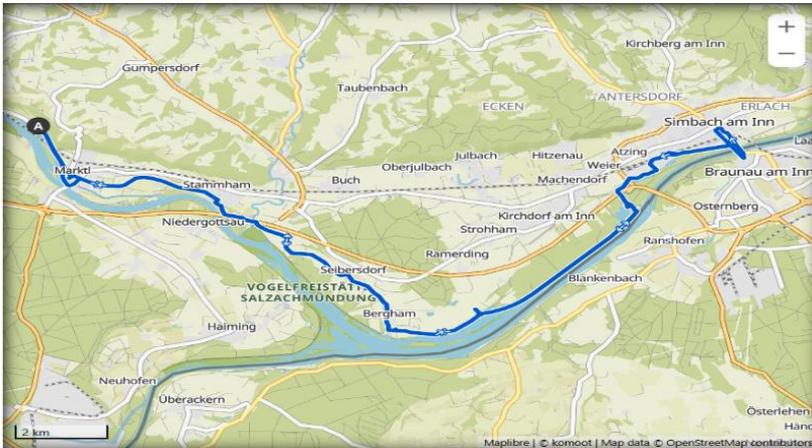


Vediamo la casa dove è nato, che ospita un museo ricco di

documenti, oggetti, foto e scritti, legati alla sua vita. La casa è ubicata a pochi metri dal Rathaus, dove all'esterno si trova una colonna di bronzo a forma di un rotolo con iscrizioni della religione cristiana, creata nel 2006 in occasione della visita del Papa. Rientriamo al camper, dove passiamo il resto della giornata.

3° Giro con e-bike:

- *da Camping am Marktler Badesee a Simbach am Inn e Braunau am Inn, e ritorno*
- *Distanza percorsa: km 50,80*



Lunedì 15 luglio 2024

**da Markt (D) a Bad Füssing,(D), Stellplatz Camping Max
Km percorsi con il camper: 47**

Stellplatz Camping Max

Falkenstraße 12

94072, Bad Füssing,(D)

Telefono: +49 8537 96170

Gps: N 48.33274 - E13.31407

www.campingmax.de

È un grande campeggio termale, ottimamente organizzato. Le piazzole sono molto spaziose su terreno pianeggiante e molto ombreggiate. Sono presenti tre edifici sanitari molto curati e puliti. Il campeggio ospita un'area termale con piscina interna ed esterna, saune, bagno turco e un lago balneabile naturale. È presente un ristorante con un menù ricco di buone pietanze. Il signor Markus della reception si è rivelato essere una persona molto cortese e sempre pronto a soddisfare le nostre richieste, sforzandosi di risponderci in italiano, lingua da lui poco conosciuta. Alla partenza ci ha omaggiato di un vasetto di marmellata. Per il soggiorno di una notte abbiamo pagato l'importo di euro 60,20 così suddiviso: euro 49,40 camper e 2 persone – euro 4,40 taxa soggiorno per 2 persone - euro 6,40 per allacciamento elettrico.

Verso le 8,30 ci trasferiamo in camper a Bad Füssing, presso il Camping Max, che raggiungiamo percorrendo la Bundesstraße12. Verso le 10,30 siamo pronti per iniziare l'ultimo percorso in bike. Oggi il piano è quello di percorrere la ciclabile sul versante austriaco, raggiungere Schärding passando per Obernberg am Inn, vedere l'abbazia di Reichersberg e rientrare a Bad Füssing attraverso la sponda tedesca dell'Inn. Poco dopo l'uscita dal campeggio ci immettiamo sulla ciclabile e dopo un paio di km attraversiamo il ponte sull'Inn che funge anche da confine



tra Germania e Austria. Saliamo in direzione di Obernberg am Inn e raggiungiamo la Marktplatz, la bellissima piazza del mercato con le magnifiche facciate che la rendono un gioiello. In questa piazza, tradizionalmente, a marzo, si tiene il mercato dei cavalli.



Proseguiamo e arriviamo all'abbazia di Reichersberg. Fondata nel 1084 da Wernher von Reichersberg, l'abbazia è di proprietà dei canonici agostiniani. E' un imponente convento in stile barocco. Oltre all'attività pastorale il monastero promuove iniziative culturali e culinarie. Bellissimo il giardino interno e anche quello esterno. Purtroppo siamo arrivati in un giorno di chiusura. Non abbiamo potuto visitare la chiesa, il negozio e l'enoteca, dove, abbiamo letto, sono presenti più di 60 vini provenienti da abbazie e monasteri.

Superato il monastero, dopo pochi km ci portiamo sull'argine del fiume e pedaliamo verso Scharding, passando tra boschetti e vaste piantagioni di frumento, segale e altri prodotti. Prima di raggiungere la cittadina ci fermiamo al bordo della ciclabile a mangiare dei panini preparati precedentemente.



Arriviamo a Scharding e lasciamo le bike nella piazza centrale, la Oberer Stadtplatz. E' la piazza principale di impronta medievale e barocca ed è divisa in una parte superiore ed una inferiore. Ammiriamo la "Silberzeile", una serie di 14 case in stile barocco tutte in un colore diverso. Le facciate colorate con colori pastello risalgono ai colori corporativi medievali assegnati alle singole corporazioni (ad esempio blu dei fornai, rosso dei macellai, giallo e verde dei locandieri).





Dall'altro lato si trova la Fontana di San Cristoforo. La grande vasca simboleggia l'abbondanza d'acqua di Schärding, la navigazione, l'elettricità delle centrali elettriche dell'Inn e le cure per l'acqua fredda e calda, ma anche il rischio di inondazioni a cui la città è ripetutamente esposta.

Nella parte superiore della città si trova la Linzer Tor, che faceva parte delle fortificazioni della



città ed era abitata dal guardiano. Giriamo l'intera piazza, dove si affacciano negozi, ristoranti, bar e gelaterie e poi facciamo una passeggiata verso la chiesa St. Georg in stile barocco e diamo un'occhiata a quello che resta delle vecchie mura e delle fortificazioni del castello.

Riprendiamo le biciclette e prima di costeggiare il fiume superiamo il Neuhauser See, un laghetto immerso nella natura e successivamente, sbagliando, ci infiliamo in un bosco pieno di alberi ed erbacce che ci creano qualche problema. Per fortuna troviamo presto una stradina che ci permette di arrivare alla ciclabile. Pedaliamo sulla sponda tedesca dell'Inn fino a Bad Füssing. Arrivati in campeggio andiamo a rinfrescarci e rilassarci nelle due piscine termali. Finiamo la serata al ristorante del campeggio dove mangiamo due ottimi piatti "Currywurst Pommes - Schweineschnitzel Wiener" e beviamo due buone birre.

4° Giro con e-bike:

- **da Stellplatz Camping Max di Bad Füssing a Schärding, passando per Obernberg e Abbazia di Reichersberg, ritorno a Bad Füssing sul versante tedesco**
- **distanza percorsa: km 48,40**



Lunedì 15 luglio 2024

Prima tappa: da Bad Füssing,(D)a Passau (D) Wohnmobils. Ilzbrücke Km percorsi con il camper: 49

Il parcheggio

Wohnmobilstellplatz Ilzbrücke

Halser Str.2,

94034 Passau (D)

Telefono: +49 851 955980

Gps: N 48.578330, E 13.473880

www.passau.de

Parccheggio situato in una comoda posizione, dalla quale si può raggiungere a piedi il bellissimo centro storico di Passau. Le piazzole si trovano su terreno asfaltato e non molto ampie. Sono presenti i servizi di base, incluso attacco elettrico a pagamento. Abbiamo sostato tre ore ad un costo di euro 4,5.

Alle 8,30 partiamo alla volta di Passau che raggiungiamo poco dopo le 11. Il traffico sostenuto e i lavori in corso che troviamo in città ci fanno perdere un po' di tempo. Sistemiamo il camper in parcheggio e ci avviamo verso il centro storico. E' molto nuvoloso e l'impressione è quella che possa piovere da un momento all'altro. Per questo decidiamo di non salire fino "Veste Oberhas", la massiccia fortezza che sovrasta la città, ma di andare direttamente a visitare il centro storico. Camminiamo per circa un quarto d'ora e siamo sul Luitpoldbrücke, il ponte che attraversa il Danubio. Ci fermiamo ad ammirare uno scorcio del centro storico, con i palazzi, tra cui il vecchio municipio, che si affacciano sul fiume.



E' stata ricostruita, dopo l'incendio del 1962, da due architetti italiani. All'interno della chiesa si trova un'organo con oltre 17.000 canne che si estende trasversalmente per le tre navate. E' uno degli organi più grandi al mondo.

Passiamo davanti al Municipio, edificio suggestivo e imponente. Proseguiamo e arriviamo alla Cattedrale di Santo Stefano. E' una chiesa molto grande, in stile barocco, ricca di decorazioni e affreschi.





Giriamo tra vicoli e piazze dove scorgiamo tantissimi negozi e locali. Passeggiamo sulla sponda dell'Inn e vediamo l'ex collegio dei gesuiti, oggi Gymnasium Leopoldinum, la chiesa San Michele, e la torre Schaiblingsturm del 1250. Nel corso dei secoli la Torre ha avuto molteplici funzioni: torre difensiva; torre di stoccaggio del sale; punto per le barche; punto di alloggio per guardiani e personaggi vari.

Procediamo lungo il fiume fino alla punta della penisola, chiamata "Dreiflusseck", un luogo particolarmente attraente. Da qui è



possibile vedere i tre fiumi, di colorazione diversa, che si congiungono fino a perseguire insieme il percorso. L'Ilz sfocia nel Danubio da sinistra e poco dopo l'Inn sfocia nel Danubio da destra. I tre fiumi provengono da tre diversi punti cardinali (l'Inn da sud, il Danubio da ovest e l'Ilz da nord). Dopo la confluenza si vede il Danubio ingrossato che prosegue la sua corsa. C'è un bel parco, con diverse

panchine e giochi per bambini.



Ritornando verso il punto dove il fiume Ilz entra nel Danubio troviamo la statua di Emerenz Meier, considerata una delle più importanti poetesse popolari bavarese e ammiriamo l'imponente struttura della Veste Niederhaus.

E' arrivato il momento di rientrare in camper e ripartire verso Trento.

Siamo soddisfatti. Abbiamo passato tre ore interessanti, in una cittadina molto bella, pulita e particolare.

La città, che in base ad alcuni ritrovamenti archeologici era già abitata nel 5.000 a.C., è un importante centro culturale e turistico.

E' anche un punto di partenza per fare il giro dei tre fiumi con i vaporette.

Seconda tappa: da Passau (D) a Trento

Km percorsi con il camper: 493

Sono le 14, facciamo un pranzo veloce in camper e iniziamo il viaggio di ritorno verso casa. Fino a Rosenheim percorriamo le strade normali e poi prendiamo l'autostrada che percorriamo fino a Trento. Impieghiamo molto tempo all'imbocco dell'autostrada a Rosenheim, a causa di lavori in corso che deviano la circolazione su strade cittadine molto trafficate, rallentandone l'andatura. Superato questo contrattempo il viaggio si svolge in modo regolare.

Sonia e Osvaldo

